



CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

PROVINCIA DI NAPOLI

Ordinanza Commissariale n. 037 del 24-06-2014

Oggetto: Ordinanza per la pulizia del canale con le relative aree di pertinenza ubicato in **Vicinale Pacchianella** nel tratto compreso tra il **Viale dei Pini Nord** e la **Via Ripuaria** nonché rimozione di vegetazione e rifiuti abbandonati.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

PREMESSO CHE:

La località in cui ricade il canale denominato Colonna – Pacchianella, di proprietà della Regione Campania e gestito dal Consorzio Generale di Bonifica, rientra nel censimento dei siti potenzialmente contaminati ;

- in data 13/12/2012, con verbale n. 28/AMB/12 del 12/12/12 (prot. N° 3862/PG/AMB) il Comando di Polizia Locale di questo Ente ha sottoposto a sequestro giudiziario un tratto del canale Colonna- Pacchianella (compreso tra viale dei Pini Nord e via Ripuaria), in quanto riscontrava " *la presenza di una notevole quantità di rifiuti urbani - speciali pericolosi e non pericolosi abbandonati all'interno e sulle sponde del canale* ";
- l' Ufficio Marittimo di Pozzuoli, con propria nota, prot. n. 01.02.14/160 del 07/01/2013 (acquisita al prot. gen. dell'Ente il 16/01/2013 n.2967) denunciava l'estremo degrado del medesimo tratto " *denominato Colonna della rete colante dell'Alveo dei Camaldoli* ";
- questo Ente in data 07.02.2013 prot. n. 7822 (notificata in data 22/02/2013) ha disposto la pulizia e bonifica del tratto di canale con diffida ad adempiere nei confronti del gestore del canale " **CONSORZIO GENERALE DI BONIFICA DEL BACINO INFERIORE DEL VOLTURNO** ", con sede in Caserta alla via Roma, 80;
- il **CONSORZIO GENERALE DI BONIFICA DEL BACINO INFERIORE DEL VOLTURNO**, in merito all'esecuzione degli adempimenti richiesti, ha dato riscontro con propria nota del 21/03/2013 prot. gen. N°2060 (acquisita al prot. gen. dell'Ente il 27/03/2013 al n.17139 e quindi ben oltre i tempi previsti dalla legge 241/1990 e ss.mm.ii.)

DATO ATTO CHE:

- le controdeduzioni definite dal **CONSORZIO GENERALE DI BONIFICA** non meritano accoglimento in quanto lo stato di degrado dell'invaso denominato "Alveo Colonna" è dovuto altresì all'assenza di qualsiasi attività manutentiva sia ordinaria che straordinaria (pulizia dai canneti, erbe infestanti, opere di ripristino degli argini etc...) necessaria per consentire lo scolo delle acque, la difesa idraulica del suolo e la salvaguardia dell'ambiente rurale, tutte funzioni in capo a codesto Consorzio ai sensi dell'art. 4 dello statuto vigente approvato dalla regione Campania ;
- questo Ente quotidianamente è chiamato ad intervenire sull'abbandono dei rifiuti e conseguenti roghi sugli impianti consorziali nonché sulle strade parallele ai corsi d'acqua identificabili come "piste di servizio" (art. 2 del regolamento di Polizia idraulica Cdb Volturno) in quanto scenario privilegiato per l'abbandono dei rifiuti;
- le sterpaglie e gli arbusti presenti sugli argini diventano facile innesco per roghi pericolosi per l'ambiente con conseguenti emissioni incontrollate di fumi in atmosfera, non ultimi quelli segnalati dal Comando di PS di Giugliano-Villaricca in data 29.05.2014 e dal comando provinciale di Napoli dei VV. FF. del 15.06.2014.

PRESO ATTO CHE:

- alla luce di quanto emerso e analizzato, l'intera area versa in condizioni di elevata precarietà ambientale sicuramente non più procrastinabile nel tempo e rappresenta un elevato rischio di inquinamento per il suolo, sottosuolo e aria, come emerso dagli ultimi sopralluoghi effettuati nel

corrente mese di giugno anche da personale delle forze dell'ordine (Polizia di Stato, Polizia Locale, Polizia Provinciale, personale della prefettura ed esercito all'uopo impegnato per il controllo dei territori per il protocollo terra dei fuochi);

- ad oggi, non è stato posto in essere alcun atto finalizzato alla pulizia e bonifiche delle aree e non sono state disposte misure necessarie per impedire l'accesso, l'abbandono ed il deposito incontrollato di rifiuti di qualsiasi genere;

VERIFICATO CHE:

- sussiste il pericolo per la igiene pubblica e il rischio per la pubblica incolumità ed i presupposti per l'applicazione dell'art. 50, commi 4 e 5 del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL) nonché le fattispecie previste dall'art. 192, comma 1 del D. Lgs 152/06 che vieta l'abbandono ed il deposito incontrollato dei rifiuti sul suolo e nel sottosuolo ;

- gli interventi da dover effettuare devono tendere con assoluta immediatezza a eliminare il pericolo contingibile e urgente che si è determinato e che in ogni caso senza indugio deve darsi corso all'inizio delle operazioni di smaltimento di tutti i rifiuti, mediante un piano di smaltimento con caratterizzazione e quantificazione dei rifiuti e conferimento con ditte in possesso di tutte le necessarie autorizzazioni di legge in degli impianti di destino dei medesimi autorizzati nonché a intervenire senza indugio ad eliminare il pericolo strutturale dell'immobile oggetto dell'incendio.

ORDINA

- al **GOVERNATORE PRO- TEMPORE** della **REGIONE CAMPANIA** (Settore DEMANIO REGIONE CAMPANIA - RAMO BONIFICHE);
- **CONSORZIO GENERALE DI BONIFICA DEL BACINO INFERIORE DEL VOLTURNO;**

in qualità di soggetti responsabili dell'abbandono e degrado dell'area di che trattasi, di procedere a proprie cure e spese, entro il termine di 30 giorni dalla data di notifica della presente ordinanza, a quanto segue:

- provvedere, fatta salva l'applicazione delle sanzioni di cui agli artt.225 e 256 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla rimozione completa della vegetazione e dei rifiuti abbandonati dell'area su cui insiste il canale e le relative zone di pertinenza Vicinale Pacchianella (area compresa tra viale dei Pini Nord e via Ripuarìa), previo dissequestro della area interessata dal provvedimento dell'A. G;
- limitatamente alla rimozione dei rifiuti rinvenuti dopo la pulizia dalle vegetazioni, la stessa dovrà essere preceduta da un analitico Piano di smaltimento con caratterizzazione e quantificazione dei rifiuti con la indicazione dei centri di smaltimento o di recupero dove si intende conferirli e i cui contenuti sono descritti nell' Allegato 4 alla Deliberazione del Direttore Generale dell'ARPA Campania N°0355 del 20/04/13. L'avvenuto smaltimento dei rifiuti dovrà essere comunicato al Settore Ambiente inviando in allegato copia dei formulari di smaltimento dei rifiuti e materiali conformemente alla vigente normativa.
- di ripristinare lo stato dei luoghi,
- messa in atto di tutti i presidi atti ad eliminare la possibilità di ingresso incontrollato all'area quali l'apposizione di cartelli e mezzi preclusivi dell'accesso, quali catene e sbarre innanzi ai varchi principali, che valgono a segnalare che si tratta di una proprietà privata in cui è vietato l'accesso e, quindi, ogni utilizzazione dell'area;

INFORMA CHE

- se entro i termini assegnati verrà accertata l' inottemperanza a quanto previsto nella presente Ordinanza, si procederà all'esecuzione d'ufficio in danno ai soggetti responsabili ed al recupero delle somme anticipate da questa Amministrazione, nonché a presentare denuncia alla competente Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'art. 255, comma 3 del D. Lgs 152/2006;
- avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale Regionale Amministrativo della Campania, Sez. di Napoli, nel termine di sessanta (60) giorni dalla data di notifica o ricevimento dello stesso ovvero, in via alternativa, può essere presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di centoventi (120) giorni dalla data di notifica o ricevimento dello stesso;
- che il Responsabile del Procedimento è l'ing. Aniello Pirozzi e che, per informazioni, è possibile contattare il Settore Ambiente in Corso Campano, 200 - Giugliano in Campania (NA).

DISPONE

la notifica della presente Ordinanza a:

- **GOVERNATORE PRO TEMPORE** della **REGIONE CAMPANIA** (Settore DEMANIO REGIONE CAMPANIA - RAMO) con sede in **NAPOLI** alla **VIA DE GASPERI, 28**;
- **CONSORZIO GENERALE DI BONIFICA DEL BACINO INFERIORE DEL VOLTURNO** con sede in **CASERTA** alla **VIA ROMA, 80**

di **trasmettere copia** della presente:

- 1) Regione Campania - Assessorato Ambiente e Territorio- via A. De Gasperi, 28 -80134 Napoli;
- 2) Provincia di Napoli – Area Tutela Ambientale - via Don Bosco, 4/F – 80143 Napoli;
- 3) Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Napoli Nord – Settore Ambiente;
- 4) Prefettura di Napoli - Ufficio Territoriale del Governo- Area V°-Protezione Civile - P.zza del Plebiscito 80132 Napoli;
- 5) Prefettura di Napoli - Ufficio Territoriale del Governo- Area V°-Protezione Civile - Coordinamento Terra dei fuochi P.zza del Plebiscito 80132 Napoli;
- 6) A.R.P.A. Campania – Dipartimento Provinciale di Napoli , via Don Bosco, 4/F – 80143 Napoli;
- 7) ASL NA 2 Dipartimento di Prevenzione – Corso Nicola Terracciano 10 – 80078 Pozzuoli (NA)
- 8) Cortei dei Conti - Procura Regionale- via Piedigrotta,63 80122 Napoli
- 9) Comando Stazione Carabinieri di Giugliano in Campania (NA) e stazione Varcaturò .
- 10) Commissariato della Polizia di Stato di Giugliano - Villaricca (NA);
- 11) Comando della Polizia Locale – SEDE;
- 12) Polizia Provinciale di Napoli, Distretto di Nola, Via M. De Sena n. 25 – 80035 Nola (NA);
- 13) Comando Corpo Forestale dello Stato – viale dei Platani 10 -80078 Pozzuoli (NA)
- 14) Dirigente del Settore Ambiente Sede;

che copia del presente Provvedimento venga :

- affisso all'Albo Pretorio del Comune;
- pubblicato sul Sito Istituzionale dell'Ente Comunale.

A tutte le Forze dell'Ordine, alle quali il presente atto è notificato, si chiede di disporre i dovuti sopralluoghi al fine di accertare l'ottemperanza di quanto disposto nell'Ordinanza stessa.



La Commissario Straordinaria